



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale - Segreteria del Direttore

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 Codice Ipa: m_pi

**CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN
VERO PROCESSO**

PREMESSA:

L'iniziativa nasce dalla constatazione dell'efficacia che un'azione sinergica di scuola e giustizia può esercitare nella prevenzione del disagio giovanile e nello sviluppo e affermazione della cultura della legalità.

In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.

Con queste motivazioni nasce l'idea di presentare il progetto "CIAK: UN PROCESSO SIMULATO ... PER EVITARE UN PROCESSO VERO" con il quale ci si impegna a contribuire al processo di educazione alla legalità delle nuove generazioni, che spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale.

DESCRIZIONE:

Il progetto è finalizzato alla "messa in scena" di veri e propri processi, che si tengono nelle aule del Tribunale, simulati dai ragazzi in collaborazione con gli operatori dello stesso Tribunale sulla base di un copione ispirato a casi reali particolarmente significativi, magari assemblando più vicende e in parte inventandone di nuove.

Durante le simulazioni Giudici, avvocati e Giudici Onorari accompagneranno i ragazzi nelle varie fasi del processo, consentendo loro di vivere un'esperienza che, coinvolgendoli con la recitazione, faccia comprendere le conseguenze a cui possono andare incontro violando la legge.

Prima, durante e dopo le simulazioni sono previsti momenti di formazione, discussione e maturazione dei temi e delle implicazioni toccate dal processo simulato in termini di legalità e di rapporto Cittadino/Stato.

Alla fine del progetto, le valutazioni di una apposita commissione (sulle capacità interpretative dimostrate nella simulazione e sui contenuti di un prodotto

multimediale relativo al tema trattato) troveranno espressione in un momento ufficiale di premiazione delle scuole e dei ragazzi più meritevoli.

TARGET

Alunni e Gruppi classe/interclasse delle scuole secondarie di I e II grado.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona in un percorso formativo ed educativo guidato dai professori e dagli operatori del TM (togati, onorari, stagisti, funzionari volontari).

METODOLOGIE ED ATTIVITA'

- 1) Pianificazione e organizzazione incontri di formazione con il personale docente in Tribunale;
- 2) Pianificazione e organizzazione incontri di formazione con i gruppi-classe/interclasse curati dagli operatori del Tribunale Minori;
- 3) Mini documentari girati sia nelle scuole che in tribunale per testimoniare l'evolversi ed il maturare del progetto
- 4) Organizzazione e gestione dei giochi di simulazione creativa;
- 5) Pubblicazione contenuti e eventi;
- 6) Realizzazione di un prodotto multimediale;
- 7) Premiazione finale;
- 8) Valutazione degli esiti del progetto e diffusione dei risultati.

DURATA DEL PROGETTO E SVOLGIMENTO:

Novembre 2016– Maggio 2017

(ATTRAVERSO LA SELEZIONE DEI GRUPPI CLASSI DI TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE CHE PRESENTERANNO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IN OGNI GIORNATA DI SABATO, E PER TUTTA LA DURATA DEL PROGETTO, PRESSO IL TM SARANNO REALIZZATI I GIOCHI DI SIMULAZIONE OPPORTUNAMENTE ORGANIZZATI CON IL CORPO DOCENTE DI RIFERIMENTO).

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO SARANNO INOLTRE PREDISPOSTI QUESTIONARI DI GRADIMENTO DELL'ESPERIENZA E RACCOLTA DATI DI INTERESSE DEI FENOMENI OGGETTO DELLE SIMULAZIONI.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria*

SU RICHIESTA DELLE SCUOLE POTRANNO INOLTRE ESSERE SVILUPPATI EVENTI FORMATIVI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SU SPECIFICI TEMI.

UN CONVEGNO FINALE, FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELL'ESPERIENZA E MASSIMIZZAZIONE DEI RISULTATI ATTESI, CON PREMIAZIONE DEI VINCITORI VALUTATI DA UNA COMMISSIONE COMPOSTA DAL PREFETTO, DAL GARANTE PER L'INFANZIA, DAL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, DAL PRESIDENTE E DAL PROCURATORE TM, CONCLUDERÀ L'ATTIVITÀ PROGETTUALE CHE POTRÀ ESSERE FACILMENTE REPLICATA.